



SKY-COMUNICATO UNITARIO

 [Scarica il comunicato](#)

aAll'incontro del 27 febbraio us Sky ha comunicato alle OO.SS. l'esaurimento dei termini della procedura ex art. 57, aperta con lettera del 27 gennaio us. I numeri conclusivi del trasferimento sono di 22 lavoratrici/ori, 12 da trasferire ad Aprile 2014 e i restanti 10 ad Aprile 2015. La ricostruzione dei diversi incontri avuti con la delegazione aziendale ha registrato una lenta e scarna comunicazione con carattere esclusivamente informativo che, con la data di oggi, compone esclusivamente quello che è il disegno aziendale circa il trasferimento in oggetto. Le OO.SS. sconcertate dall'assenza di qualsivoglia fase di confronto negoziale, a termine dell'incontro, hanno dovuto chiamare nuovamente il rappresentante dell'associazione datoriale per avere maggiori spiegazioni circa la gestione della procedura del trasferimento collettivo da parte aziendale:

- Nessuna comunicazione di dettaglio è stata fatta circa il perimetro iniziale oggetto di trasferimento;

- Nessun dettaglio, se non numerico, è stato dato circa i collocati obbligatori;

- Nessuna informazione circa il futuro della sede Sky di Roma;

- Nessuna disponibilità è stata data a verificare le ricadute che il trasferimento determina sul centro di Milano e quanto queste ricadute potessero permettere uno spostamento di attività tra i due centri invece che lo spostamento di lavoratrici/ori;

- Delle 24 posizioni di ricollocamento proposte dalla Rsu alla delegazione aziendale, soltanto 3 sono state prese in considerazione;

- I trattamenti oggetto del trasferimento risultano ancora per lunghi tratti incerti. Da considerare inoltre che le uniche alternative che l'azienda ha proposto al trasferimento riguardano esclusivamente posizioni fuori dal perimetro aziendale:

- Outplacement;

- Incentivo all'esodo;

- Outsourcer.

E che le comprovate esigenze tecniche alla base della riorganizzazione oggetto del trasferimento sono state abbozzate ad uno dei primi incontri ed, alle domande di approfondimento e alle alternative proposte dalla Rsu e dalle OO.SS, non è mai stata data risposta... La società considera i Lavoratori interessati al trasferimento già fuori, poiché continua ad assumere personale a tempo determinato non pensando minimamente al loro ricollocamento. Riteniamo la condotta tenuta da Sky non rispondente al dettato dall'ex art 57: All'interno dell'esame congiunto non è stata data nessuna apertura a considerare possibilità di ricorrere a strumenti alternativi al trasferimento delle lavoratrici/ori, tanto che non sono state approfondite neanche le esigenze tecniche, organizzative e produttive alla base di detta riorganizzazione. Da quanto sopraesposto non è stato possibile approfondire temi circa i criteri di selezione del personale oggetto di trasferimento tanto meno le salvaguardie previste da Legge e da Contratto. Inoltre non è stato spiegato da parte aziendale perché il criterio della volontarietà ad accettare il trasferimento, ritenuto dalla delegazione sindacale un principio base per un eventuale accordo, non può essere applicato. In conclusione è stato più volte chiesto all'azienda di non procedere all'invio delle lettere verso le 22 lavoratrici/ori oggetto del trasferimento e di aggiornare il confronto al 14 marzo pv. Le OO.SS. territoriali conferiscono pieno mandato alla Rsu ad attivare tutte le iniziative di contrasto utili ad impedire questa operazione d'impovertimento della sede Sky di Roma.

Roma, 28 febbraio 2014

Segreterie Territoriali Roma

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL UGL TLC